



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Decreto n. 270

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia, a tempo determinato, per la durata di mesi 12, prorogabili di anno in anno fino a un massimo di 5 anni, a cui affidare la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104, e s.m.i., "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487";
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili",
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente" di questa Università emanato con D.R. n. 14065 in data 29/10/2008;

- VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, “Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie”;
- VISTA la Legge 06/11/2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la Legge 97/2013 e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l’inclusione dei familiari dei cittadini dell’Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”;
- VISTO il D.R. n. 2272 del 2 luglio 2014, con cui è stato emanato il “Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
- VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- VISTA la delibera in data 26/01/2023 con cui il Consiglio di Amministrazione, fra l’altro, autorizza l’indizione di una procedura concorsuale per la selezione e di n.1 dirigente a tempo determinato, per la durata di mesi 12, prorogabili di anno in anno fino a un massimo di 5 anni, per le esigenze della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia, a tempo determinato, per la durata di mesi 12, prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di 5 anni, a cui affidare la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – codice concorso DDG 270/2023.

La figura dirigenziale richiesta dovrà possedere:

approfondite conoscenze riferite al sistema universitario nei seguenti ambiti e processi:

- istituzione, attivazione e disattivazione dei corsi di studio;
- ordinamenti didattici;
- sostegno allo studio attraverso la promozione e realizzazione dei relativi servizi;
- gestione amministrativa della carriera degli studenti dei Corsi di Laurea, delle Scuole di Specializzazione, dei Master, dei Corsi di Perfezionamento, Aggiornamento professionale e

Formazione delle Summer School, dei Corsi di Specializzazione (TFA, TFA Sostegno e percorsi abilitanti speciali);

- gestione delle pratiche amministrative studenti e relative agli Esami di Stato e di Abilitazione all'esercizio delle Professioni;
- gestione delle procedure amministrative inerenti al flusso degli studenti stranieri;
- processi relativi al coordinamento della programmazione didattica e allo sviluppo e all'innovazione dei servizi di supporto agli studenti e ai laureati e dei servizi per gli studenti.

competenze in merito a:

- capacità di considerare gli obiettivi in una prospettiva integrata garantendo coerenza e unità alle azioni intraprese, di valutare le interconnessioni di una determinata situazione al fine di elaborare alternative in una prospettiva integrata e favorire lo sviluppo di un approccio creativo al cambiamento, cercando soluzioni che possano risultare efficaci, sia al problema che si affronta sia al contesto di riferimento;
- capacità di operare proiezioni a lungo termine e di anticipare il realizzarsi di fenomeni e di fatti;
- pianificazione di azioni, tempi e risorse, per conseguire gli obiettivi, monitorando con sistematicità i punti chiave da cui dipende il risultato. Capacità di elaborare le diverse variabili di un problema e, quindi, di approfondire i dati a disposizione, fino a ottenere una soluzione che ottimizzi gli elementi in gioco;
- capacità di affrontare il contesto senza essere condizionato né da schemi di riferimento né da chiusure preconette, riuscendo ad integrare i dati a disposizione con altre informazioni al fine di individuare soluzioni nuove, caratterizzate da maggiore efficacia ed efficienza;
- capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'Amministrazione, ponendosi come polo di aggregazione emotiva dei bisogni e delle motivazioni dei collaboratori;
- capacità di affrontare e scegliere in condizioni di incertezza, carenza e complessità, ove sia presente una situazione di rischio, con ponderatezza, lucidità, tempestività, scegliendo la migliore delle alternative possibili tenendo conto del rapporto efficienza/efficacia della decisione anche attraverso l'autodeterminazione degli obiettivi e la definizione di livelli di prestazione sfidanti.

Le articolazioni organizzative della Direzione sono disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo [Direzione offerta formativa e servizi agli Studenti – Italiano \(uniba.it\)](http://www.uniba.it).

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso:

- a) dei requisiti generali, previsti dalla normativa vigente per gli accessi agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche;
- b) della laurea magistrale ovvero diploma di laurea equiparato ai sensi del D.l. 09/07/2009, (per i diplomi di laurea conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia);
- c) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
 1. dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche muniti del titolo di studio di cui alla predetta lett. b) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

- Per coloro che sono entrati nelle predette qualifiche a seguito di corso-concorso, il periodo di effettivo servizio è ridotto a quattro anni;
2. soggetti, muniti del titolo di studio di cui alla citata lett. b), in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, D.L.vo 30. 3.2001, n. 165, con almeno due anni di effettivo esercizio delle funzioni dirigenziali;
 3. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché in possesso del titolo di studio di cui alla summenzionata lettera b);
 4. i cittadini italiani, in possesso del suddetto titolo di studio di cui alla lett. b), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Gli incarichi dirigenziali o equiparati, di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'Organo competente, in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma.

Per l'esercizio di funzioni dirigenziali si intendono lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti da dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato. Le circostanze nelle quali le predette funzioni sono state esercitate devono essere documentate.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, I comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda di ammissione, documentazione allegata, termini e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso o richiesti obbligatoriamente dalla Piattaforma PICA, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/23dirigente270/>. La procedura di compilazione e invio telematico della

domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- Altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

Il pagamento del contributo di iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate è necessario per questa Amministrazione ai fini della predisposizione e organizzazione delle successive fasi

della procedura selettiva e, pertanto, non è rimborsabile a qualsiasi titolo (*es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.*) attesa la sua destinazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link <https://pica.cineca.it/uniba>.

I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, lettera b) del presente bando;
- 7) il possesso di uno dei requisiti richiesti dall'art. 2, primo comma, lettera c), del presente bando;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

- 11) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 13) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui ai punti 6) e 7) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5

Valutazione Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di punti 50.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- a) incarichi e servizi congruenti con il ruolo da ricoprire **max punti 10;**
- b) incarichi di responsabilità amministrativa o tecnica comportanti alta qualificazione professionale e/o attività di direzione di strutture organizzative complesse congruenti con il ruolo da ricoprire **max punti 20;**
- c) diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, o altro titolo post-universitario, rilasciato da istituti italiani o stranieri ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private riconosciute, inerenti le materie previste dal bando di concorso, purché non utilizzati quali requisiti di ammissione al concorso **max punti 10;**
- d) idoneità in concorsi per accesso a qualifiche dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni **max punti 10.**

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 7

Prova di esame

La prova consiste in un colloquio interdisciplinare che mira a verificare l'attitudine dei candidati, in ordine all'incarico da ricoprire, attraverso l'accertamento delle competenze specialistiche nei settori di attività e nei procedimenti propri della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e sulle materie di seguito indicate:

- diritto amministrativo;
- legislazione universitaria;
- L. 240/2010 e decreti attuativi;
- normativa di secondo livello, con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti interni dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro rilevanti per il ruolo da svolgere (quali ad esempio Regolamenti relativi all'istituzione e all'attivazione dei corsi di studio, ai corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, di formazione, al diritto allo studio, alla contribuzione universitaria, di sanzioni disciplinari agli studenti, etc);
- normativa in materia di privacy e trasparenza;
- disposizioni in materia di pubblico impiego;
- Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.

Nel corso del colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione minima di 40 su 50.

Art. 8

Diario e svolgimento del colloquio

Il diario di espletamento del colloquio nonché l'avviso di un eventuale rinvio dello stesso, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'URL: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm>, nella sezione relativa al presente bando, il sessantesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

La Commissione esaminatrice al termine di ogni seduta dedicata al colloquio formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede di esame.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare la relativa documentazione, in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. minore età.

Art. 10

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 9.

La graduatoria di merito avrà validità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il suddetto provvedimento di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all'indirizzo: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di un anno regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto Università e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto. Al vincitore sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al sopra indicato contratto.

Art. 12*Trattamento dei dati personali*

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e- mail rpdp@uniba.it.

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo:

<https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view>.

Art.13*Responsabile del procedimento*

Responsabile del procedimento della selezione è il sig. Vincenzo PICCININNI, funzionario di cat. D, Responsabile della Sezione Procedure concorsuali di questa Università (mail vincenzo.piccininni@uniba.it; tel. 0805714524).

Art. 14*Norme finali*

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Del presente decreto sarà pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Tale pubblicazione rappresenta l’unica forma di pubblicità legale.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all’indirizzo <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo> e sull’Albo online di questa Università.

Bari, 9 marzo 2023

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gaetano PRUDENTE